

couture

zate nei trattamenti di
ngapore. **Chiara Bottoni**

con un prezzo per una pelle di me-
circa 300 euro (per fare una borsa
meno due, ndr). Subito dopo c'è l'i-
nolto meno (circa 50 euro) ma pia-
terzo posto, lo struzzo». Le pelli di
nbrano essere apprezzate soprat-
orientali e spesso vengono snobbate
dure e difficili da cucire. Una cu-
li Stati Uniti dove, ha raccontato
d americani comprano soltanto
perché si tratta di una materia pri-
lle loro zone, in particolare Loui-
na e Florida, mentre snobbano to-
nente il cocodrillo del Nilo e
ndono un occhio sulla specie Po-
is proveniente dall'Australia».
atto pratico le differenze tra i due
nali non sono molte e vengono ri-
osciute solo dagli esperti che no-
o uno stacco più marcato fra sca-
piccole e grandi nell'alligatore.
e a Italia e Francia, esiste una
eria di cocco anche a Singapore,
rse in Louisiana e qualcuna in
ca e nel resto dell'Europa. **Mas-**
Calestrini, stilista e proprietario
narchio **Shirò**, possiede una sua
eria in Etiopia. «È lì che finiamo
aggior parte delle pelli», ha rac-
ato a **MF** Calestrini, «ma ci
niamo anche in Italia e in Fran-
nentre qualche finitura la faccia-
realizzare in Svizzera e Germa-
(riproduzione riservata)

Musei

Le follie in mostra

Esotismo e creatività in una carrellata di conce-
sui generis, tra rospi, galline e pesci lupo

Zampe di gallina, rane, rospi, pesci lupo... e l'elenco potrebbe proseguire a lungo. I produttori di pellami si sono sbizzarriti nel corso degli anni e hanno provato a conciare ogni tipo di pelle con risultati insoliti e a volte di appeal per le case di moda. Se infatti le zampe di gallina, di tacchino e di gallo vengono impiegate per scopi meno nobili, come la realizzazione dei cinturini degli orologi al posto del pregiato cocodrillo, quelle di struzzo sono scelte talvolta per realizzare borse, accanto alle varianti più originali dei classici rettili come un lucertolone chiamato Tejus. I pesci piacciono invece di più sulle scarpe. Ecco allora che alla diffusissima anguilla e alla pregiata razza si affiancano salmone, pesce persico, pesce alosa e squali insieme all'Harwick, un curioso serpente acquatico. In Italia non sono molte le aziende che trattano questi pellami esotici. Per citarne qualcuna, **Caravel**, **Italven**, **Ferdinando Albarello**, **Federico Albarello** e **Italhide**. È possibile vedere alcune delle loro «creazioni» all'**Lp Fashion studio** di via Brisa 3 a Milano, spazio-museo dove sono archiviati oltre 15 mila campioni di pelli in costante aggiornamento e dove dal 20 aprile sarà ospitata la mostra dedicata allo stilista olandese di calzature Jan Jansen. (riproduzione riservata)



Un'immagine del museo della pelle di Milano